

# FeralpiSalò, il nodo attaccante s'intreccia con la polemica di Romero

## La punta classe '92 è sul mercato e domenica ha sfogato la sua amarezza Verdeblù su De Cenco

### Legapro

**SALÒ.** Un mese per sciogliere il nodo attaccante e risolvere i dolori del giovane ..Niccolò. A poco meno di trenta giorni dalla chiusura del mercato, la FeralpiSalò - reduce dall'amara eliminazione dalla Coppa Italia per mano della Reggiana - è ancora alla ricerca di un centravanti importante, in grado di fare la differenza e di riuscire ad andare almeno in doppia cifra.

**Idee.** Un profilo che ci descrisse lo stesso presidente Giuseppe Pasini a fine maggio, tra bilanci e progetti per il futuro. Un centravanti da affiancare (o da sostituire?) a Niccolò Romero, che a detta dello stesso presidente era stato protagonista di uno strepitoso girone di andata e di un pessimo ritor-

no, condizionato da un infortunio muscolare che lo tenne fuori per due mesi, da metà fine dicembre fino a metà febbraio. Sette gol prima e due dopo, anche se quello con l'AlbinoLefte era stato realizzato con la collaborazione decisiva di Maracchi. Un totale di nove reti: troppo poco per Pasini, che a fine campionato sbottò, punzecchiando «Big Nic» definendolo una scommessa persa, per aver deluso le attese dopo gli ottimi presupposti della prima parte di stagione. Circa due mesi dopo, con quattro amichevoli nelle gambe e l'amaro debutto in

Tim Cup, la situazione non è cambiata: non è arrivato nessun centravanti e al centro dell'attacco c'è ancora Romero. Il quale però ora sembra soffrire un ambiente che gli ha sottratto quella fiducia che si era conquistato a suon di gol. In quest'ottica forse è an-

che da leggere il gesto di Niccolò rivolto alla tribuna dopo il gol del momentaneo pareggio con la Reggiana: un gesto polemico con il dito davanti alla bocca, come per zittire qualche tifoso che lo aveva beccato per una prestazione fino a quel momento incolore.

**Nomi.** Di certo c'è che le tutte le voci di questo ultimo periodo non lo hanno aiutato. E la sua chiara voglia di dimostrare quanto valga si scontra in queste prime uscite stagionali con l'impossibilità di ritrovarsi tra i più brillanti della squadra, anche perchè elementi come Bracaletti e Luche, non dotati dalla stessa stazza, entrano in forma più rapidamente, riuscendo così ad emergere dal gruppo. Di sicuro il morale del centravanti piemontese classe '92, che ha ancora questo anno di contratto, non è ai massimi. Un suo trasferimento è possibile, ma non prima che la FeralpiSalò trovi un sostituto: dopo essersi fatti sfuggire Ferretti, Ferrari e Geijo, ora puntano su Caio De Cenco ('89), ex Pordenone ora in forza al Trapani. Sul taccuino della dirigenza c'è anche l'ex Pavia Alessandro Cesarini ('89). Trattative importanti da chiudere alla svelta, per sistemare la squadra e dare modo a Romero di decidere riguardo al proprio futuro. //

ENRICO PASSERINI



**Gesto.** Così Romero ha zittito il pubblico del Turina // FOTO REPORTER

## Giovedì test con il Legnago A seguire la presentazione



Dopo la sfida con la Reggiana di domenica il tecnico Antonino Asta

ha concesso alla squadra due giorni di riposo. Ranellucci e compagni torneranno ad allenarsi domani pomeriggio al centro sportivo di Nuvolento. Giovedì al Turina, con calcio d'inizio fissato alle 16, i leoni del Garda affronteranno in amichevole il Legnago Salus di Serie D. Alle 18 nella Sala dei Provveditori del Comune di Salò si svolgerà la conferenza stampa di inizio stagione, alla presenza del presidente Pasini, del diesse Olli e del tecnico Asta. Seguirà alle 19 sul lungolago Zanardelli la presentazione della prima squadra. Nella stessa giornata, durante la mattina, il Consiglio Federale stabilirà i ripescaggi per completare l'organico delle 60 squadre, mentre nel pomeriggio il Consiglio di Lega Pro compierà i tre gironi. L'ipotesi più probabile prevede un gruppo C riservato alle squadre del sud e una suddivisione tra est e ovest per i raggruppamenti A e B, con FeralpiSalò e Lume a forte rischio separazione.